

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 10 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia";

Richiamata la propria deliberazione n. 1066 del 27 luglio 2015 "Approvazione intervento regionale per la realizzazione di misure di accompagnamento all'azione di sostegno per le famiglie che hanno presentato la candidatura per l'erogazione dell'assegno di servizio di carattere conciliativo di cui al F.S.E. 2007-2013" con la quale è stata approvata:

- l'attuazione dell'intervento finalizzato al sostegno per le famiglie che hanno presentato la candidatura per l'erogazione dell'assegno (voucher) di servizio di carattere conciliativo, per gli anni educativi 2015/2016 e 2016/2017, per consentire ai bambini di completare la frequenza ai servizi educativi;
- l'istruttoria di riferimento, recante l'elenco delle domande complessivamente ammissibili, (aa.ee. 2015/2016 e 2016/2017), di cui all'Allegato A) parte integrante della delibera stessa;

Richiamato l'art.65 della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che prevede:

- al comma 1, che "La Regione esercita le funzioni in materia sociale ed educativa già spettanti alle Province e non ricomprese nell'art.1, comma 85, della legge n. 56 del 2014";
- al comma 2, che "Con successive leggi regionali finalizzate a completare il processo di riordino normativo, in conformità con il comma 1, si provvede alla riforma delle leggi nei settori sociale ed educativo, con particolare riferimento:

a) alla legge regionale 10 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia";

Richiamata altresì la legge regionale n. 22 del 29/12/2015, ed in particolare l'art. 23 *Assegnazione dei fondi regionali di cui alla legge regionale n. 1 del 2000 che al comma 1., stabilisce:* "In coerenza con quanto stabilito dall'articolo 65, comma 2, della legge regionale n. 13 del 2015, fino alla riforma organica della legge regionale 10 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia), le risorse regionali e statali di cui alla legge regionale n. 1 del 2000 sono assegnate agli enti locali e loro forme associative";

Preso atto inoltre delle risultanze derivanti dalla ricognizione realizzata dal servizio regionale "Politiche familiari, infanzia e adolescenza", che ha verificato il numero dei bambini effettivamente iscritti e frequentanti all'anno educativo 2015/2016, come da documentazione conservata agli atti del servizio e come di seguito specificata:

Prov.	Enti	a. e. 2015/2016			
		N. posti voucher da garantire	N. totale assegni da garantire	Importo risorse di cui si chiede trasferimento	Contributo comunale previsto
PC	Comune di Fiorenzuola d'Arda	1	11	1.100,00	550,00
PR	Comune di Fidenza	1	11	1.113,75	371,25
	Comune di Langhirano	2	2	5.000,00	1.666,60
RE	Comune di Reggio Emilia	20	220	55.000,00	54.417,00
MO	Comune di Modena	29	290	72.500,00	31.734,00
C.M. di BO	Comune di Bologna	89	979	244.750,00	244.750,00
FE	Comune di Ferrara	14	140	25.391,25	8.463,75
RA	Comune di Faenza	2	22	5.000,00	1.430,00
	Comune di Ravenna	16	152	38.000,00	12.667,00
	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	3	33	8.250,00	2.772,00
FC	Comune di Cesena	10	100	20.190,00	11.000,00
	Comune di Forlì	51	545	151.680,06	38.902,12
	Unione Rubicone e mare	2	22	4.482,50	2.777,50
RN	Comune di Riccione - capofila Distretto Riccione	18	192	48.000,00	32.354,16
	Comune di Rimini	27	270	67.500,00	22.860,90
	TOTALE	285	2.989	747.957,56	466.716,28

Ritenuto pertanto, sulla base delle risorse disponibili sul capitolo 58430, di dare attuazione a quanto previsto con propria deliberazione n. 1066/2015 e di procedere, relativamente all'anno educativo 2015/2016, ad assegnare le risorse da trasferire agli Enti sopraindicati, per la somma complessiva di € 747.957,56;

Visti:

- il D.Lgs 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma

degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna";
- il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e il decreto legislativo 15 novembre 2012 n. 218;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la propria delibera n. 66 del 25/01/2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016/2018";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7/7/2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente per oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Preso atto che le procedure del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente provvedimento è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 193 del 27/02/2015, n. 106 del 1/02/2016 e n. 270 del 29/02/2016;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e

aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente e Assessore alle "Politiche di welfare e politiche abitative", Elisabetta Gualmini

A voti unanimi e palesi

DELIBERA:

1. di assegnare per l'a.e. 2015/2016, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate come previsto con la propria delibera n. 1066/2015, risorse pari a 747.957,56 euro da trasferire agli Enti sotto specificati e per gli importi indicati a fianco di ciascuno:

- Comune di Fiorenzuola d'Arda	€ 1.100,00
- Comune di Fidenza	€ 1.113,75
- Comune di Langhirano	€ 5.000,00
- Comune di Reggio Emilia	€ 55.000,00
- Comune di Modena	€ 72.500,00
- Comune di Bologna	€ 244.750,00
- Comune di Ferrara	€ 25.391,25
- Comune di Faenza	€ 5.000,00
- Comune di Ravenna	€ 38.000,00
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna	€ 8.250,00
- Comune di Cesena	€ 20.190,00
- Comune di Forlì	€ 151.680,06
- Unione Rubicone e mare	€ 4.482,50
- Comune di Riccione - capofila Distretto Riccione	€ 48.000,00
- Comune di Rimini	€ 67.500,00

2. di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro 747.957,56, registrato al n. 1471, sul capitolo 58430 "Fondo regionale per i servizi educativi per l'infanzia. Assegnazione agli Enti locali e loro forme associative per la gestione, la qualificazione, il sostegno al coordinamento pedagogico, la formazione degli operatori e dei coordinatori pedagogici e la sperimentazione di servizi innovativi - Mezzi propri della Regione (art. 14, comma 5, L.R. 10 gennaio 2000, n.1 e successive modifiche)", del bilancio finanziario-gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015;

3. di dare atto che in attuazione del D.Lgs 118/2011 e successive modifiche, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, indicata in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa sono di seguito espressamente indicate:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
12	01	U.1.04.01.0 2.003	10.4	8	1535	3	3
12	01	U.1.04.01.0 2.005	10.4	8	1536	3	3

4. di dare atto, altresì, che in attuazione della normativa contabile vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il Dirigente del servizio regionale competente per materia provvederà alla liquidazione nonché alla richiesta di emissione del titolo di pagamento, con propri atti formali, a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi indicati al precedente punto 1., ad avvenuta approvazione della presente deliberazione e pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.;

5. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella propria deliberazione n. 66/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

6. di dare atto inoltre che si provvederà agli adempimenti previsti all'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.